

intime Veneto

intime Venice

intime Culture

THE MARCO POLO AIRPORT MAGAZINE

intime Business

intime People

FREE COPY

intime Food

intime Events

I/4 - 2015 - NOVEMBER-DECEMBER

intime Music

intime Places

intime Kids



lineadacqua



4400-5



ABU DHABI

LA TUA PORTA D'ORIENTE.

Con il nuovo orario e grazie al collegamento diretto giornaliero, volare da Venezia ad Abu Dhabi diventa oggi ancora più comodo e dall'hub di Abu Dhabi, in partnership con Etihad Airways, puoi proseguire il tuo viaggio alla scoperta dell'Asia, dell'Africa e dell'Australia.

SALVADORI
Diamond Atelier



Abbraccio Salvadori

*Creato per l'inaugurazione della nuova boutique
Salvadori Diamond Atelier*

Salvadori Diamond Atelier

Piazza San Marco, 67 - Venezia
+ 39 041 5230609 - 5221387

www.salvadori-venezia.com

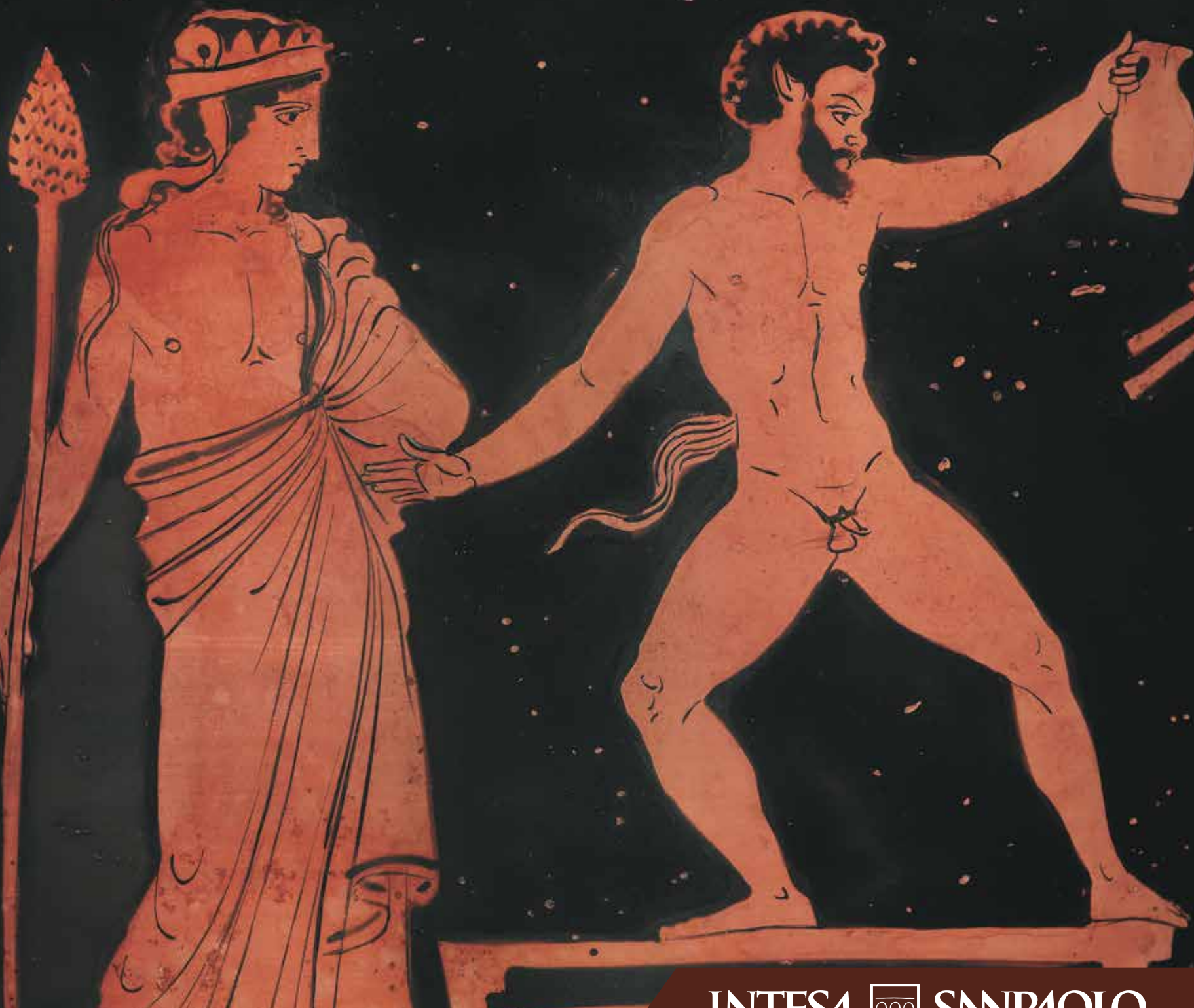


DIONISO

MITO, RITO E TEATRO

Nell'ambito della rassegna
Il Tempo dell'Antico
 Ceramiche attiche e magnogreche
 dalla collezione Intesa Sanpaolo

Cratere a campana apulo a figure rosse, 420-410 a.C., particolare con Dioniso e satiro. Collezione Intesa Sanpaolo. Gallerie d'Italia - Palazzo Leoni Montanari, Venezia



INTESA  SANPAOLO

DAL 22 OTTOBRE 2015
 GALLERIE D'ITALIA - PALAZZO LEONI MONTANARI
 CONTRA' SANTA CORONA 25, VICENZA

GdI
 GALLERIE D'ITALIA
 PALAZZO LEONI MONTANARI
 VICENZA

www.gallerieditalia.com

Publisher's Note

'If one had to find a word to replace "music" I could think only of Venice': the famous words of the German philosopher Friedrich Nietzsche can be easily understood by anyone who has entered into the spirit of this city even briefly. Here music is produced, listened to, it is in the air.

This is why we decided to go 'behind the scenes', in that sound factory that is the Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, a place through which great musicians have passed and is still an example of Veneto and Italian excellence that attracts students from all over the world. So 'InTime music', but also winter, the Veneto winter in Cortina d'Ampezzo, a geographic miracle that does not cease to captivate, or the gastronomic one of Treviso, with its typical *radicchio*. Lots of worlds that we present to readers of *InTime* and all those landing at Marco Polo airport.

«Se dovessi cercare una parola che sostituisce "musica" potrei pensare soltanto a Venezia»: la celebre frase del filosofo tedesco Friedrich Nietzsche può essere facilmente compresa da chiunque sia entrato almeno per un po' nello spirito di questa città. Qui la musica si produce, si ascolta, è nell'aria. Per questo abbiamo pensato di andare "dietro le quinte", in quella fabbrica del suono che è il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, un luogo dove sono transitati grandi musicisti e che è ancora oggi un'eccellenza veneta e italiana che attira studenti da tutto il mondo. "InTime music", dunque, ma anche l'inverno, quello veneto a Cortina d'Ampezzo, un miracolo geografico che non smette di far innamorare, o quello gastronomico di Treviso, con il suo tipico radicchio. Tante realtà che proponiamo ai lettori di *InTime* e a quanti atterrano all'aeroporto Marco Polo.

lineadacqua®
 publishing house in Venice

intime
 venice
 & veneto

1/4 - 2015 - NOVEMBER-DECEMBER / NOVEMBRE-DICEMBRE

Culture & Business



16
**VIOLIN MAKING
 IN VENICE**
 Riccardo Guaraldi
 by/di Silvia Bandolin

**THE
 MUSIC
 FACTORY
 IN VENICE**
 Conservatorio
 Benedetto Marcello
 by/di Sara Bossi



**PETRUCCI'S
 IMPRINT
 ON MUSIC**
 by/di Alessandro Marzo Magno



20



22
**CORSA
 BLACK EDITION
 535**
 Gregorio Giorgetti
 by/di Silvia Bandolin

intime
 is available at
 Venice's Marco Polo airport
 Arrivals hall, VIP Lounge and Venice General Aviation private jet terminal

Places & Events

Inside Venice:
**IN THE
MOOD
FOR
SAN BARNABA**
by/di Francesca Brasolin



26



30
The
Alpine nest:
**CORTINA
D'AMPEZZO**
by/di Ivo Prandin

Food & Drink



36

**CHIC
TREVISO
RADICCHIO**

by/di Rosa Maria Rossomando Lo Torto



39

**OSTERIA
DA RIOBA**
by/di Luca Zentilini

intime Venice & Veneto

bi-monthly magazine / rivista bimestrale

Editor in-chief / Direttore editoriale
Sara Bossi

Editorial staff / Redazione
Federico Acerboni, Silvia Bandolin,
Federica Bonanome, Adriano Favaro,
Ivo Prandin, Adriana Vianello,
Marco Vidal, Luca Zentilini

Contributors / Collaboratori
Andrea Avezzi, Francesca Brasolin
(Inside Venice), Nicola Buia,
Cesare Gerolimetto,
Alessandro Marzo Magno,
Rosa Maria Rossomando Lo Torto

Translations / Traduzioni
David Graham

Publisher / Editore
Ownership and copyright /
Proprietà e diritti
© 2015 lineadacqua edizioni srl
San Marco 3717/d
30124 Venice
www.lineadacqua.com

Advertising / Pubblicità
intimemagazine@lineadacqua.com

Auth. Venice Court / Autorizzazione
del Tribunale di Venezia
No. / N. 6 2013
ISSN 2421-1966
info@intimemagazine.com
www.intimemagazine.com

Graphic design & layout
MadSerif

Printed by / Stampato da
Grafiche Veneziane, Venezia
In November / nel mese di novembre 2015



Paper / Carta
LuxoArt® Samt

PALAZZETTO BRU ZANE



Scoprite un luogo
magico e intimo
per ascoltare concerti
di musica da camera
romantica francese

Discover a magic
and intimate place in
Venice to enjoy concerts
of French romantic
chamber music

GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE
ORE 20
Parigi 1900
QUATUOR HERMÈS
musiche di Lalo, Fauré

MARTEDÌ 10 NOVEMBRE
ORE 20
Trii romantici
TRIO ATOS
musiche di Lalo, Chaminade

MARTEDÌ 24 NOVEMBRE
ORE 20
Omaggio a Paul Dukas
David Violi pianoforte
musiche di Dubois,
Bonis, Dukas

GIOVEDÌ 3 DICEMBRE
ORE 20
La chitarra romantica
Luigi Attademo chitarra
musiche di Sor,
De Lhoyer, Coste,
De Fossa, Carcassi

Visite guidate gratuite
Ogni giovedì visite guidate
gratuite del Palazzetto
Bru Zane, casino
veneziano di fine Seicento

14.30 italiano
15.00 francese
15.30 inglese

Free guided tours
Every Thursday free
guided tours of the
Palazzetto Bru Zane,
Venetian casino
of the end of the
Seventeenth Century

2.30 p.m. Italian
3.00 p.m. French
3.30 p.m. English

Palazzetto Bru Zane
San Polo 2368, Venezia
(vicino alla / next to
Basilica dei Frari)
+ 39 041 52 11 005
tickets@bru-zane.com

Biglietti / Tickets
15 €
5 € (studenti / students)

f t YouTube
BRU-ZANE.COM



**PALAZZETTO
BRU ZANE**
CENTRE
DE MUSIQUE
ROMANTIQUE
FRANÇAISE

40 **EASY
VENICE
WITH
EASYJET**

& 42 Agenda + 45 Kids in Venice + 46 Quintessential Food & Shopping

NUOVI VOLI DA VENEZIA

Marocco

a partire da **143** * EURO Tasse
A/R Include

3 voli
a settimana

Dal **27** ottobre
2015

1 bagaglio
da **23** kg incluso

* Tariffa valida per un volo Venezia-Casablanca A/R tasse incluse. Possibilità di connessioni Royal Air Maroc verso altre città del Marocco via Casablanca. Posti soggetti a disponibilità limitata.



Contattate Royal Air Maroc o la vostra agenzia di viaggi

royalairmaroc.com



Call Center 800 254 740



الخطوط الملكية المغربية
royal air maroc

Le ali del Marocco

THE MUSIC FACTORY IN VENICE

BY/DI SARA BOSSI

Franco Rossi, director of the Benedetto Marcello Music Conservatory of Venice for less than a year and a half, speaks with the facts. And the facts show the vitality of an institution aware of its great and fertile past, that also now, in the 'new', cannot do without the city and its history.

Benedetto Marcello is Venetian music tradition, Palazzo Pisani in Santo Stefano is the sensational premises of a 'sound factory' with eighteenth-century roots, the new is teaching that is authoritative by experience and enterprising in experimentation, it is the search for new territories – from the frontiers of jazz to electronics and early music – it is a web of exchanges with Venice's variegated cultural community and more. Thanks to the willingness of generous teachers, the Venice Conservatory is one of the few in Italy to offer two piano masters courses.

Eighty-seven teachers, 570 pupils: Italians from Veneto and beyond, from all over Europe, Russia including the former Soviet republics,

Parla con i fatti Franco Rossi, direttore del Conservatorio di Musica di Venezia Benedetto Marcello da meno di un anno e mezzo. E i fatti delineano la vitalità di un'istituzione consapevole di un passato grande e fecondo, che anche oggi, nel nuovo, non può fare a meno della città e della sua storia.

Benedetto Marcello è la tradizione musicale veneziana, Palazzo Pisani a Santo Stefano è la sede strepitosa di una "fabbrica dei suoni" con radici settecentesche, il nuovo è una didattica autorevole per esperienza e intraprendente nella sperimentazione, è ricerca nei nuovi territori – dalle frontiere del jazz all'elettronica, alla musica antica – è trama di scambi con la variegata comunità culturale veneziana e non solo. Grazie alla disponibilità di docenti generosi il Conservatorio di Venezia è fra i pochi in Italia ad avere due master di pianoforte.

Ottantasette professori, cinquecentosettanta alunni: italiani dal Veneto e da fuori, da tutta Europa, Russia compresa con le ex Repubbliche

The Benedetto Marcello Conservatory is an extraordinary 'sound factory' with eighteenth-century roots, where tradition combines with experimentation

THE MUSEUM

The Benedetto Marcello Conservatory has a collection of early instruments and relics. An eighteenth-century viola d'amore stands out, attributed to Santo Serafin – workshop in Venice, roots in Udine, where he perhaps learnt the trade from the luthier Goffriller – along with a bust of Verdi, the baton and dais from Wagner's last concert and one of his unmistakable berets.

The documents in the rich historical library include the scores of Anna Maria 'dal Violin', a pupil of Vivaldi at the Istituto della Pietà, another of the many places of music in eighteenth-century Venice with its school for orphan-age girls, the 'chorus daughters'.

www.conservatoriovenezia.net



the US, Central America, Venezuela, Brazil, Argentina, India, China, Japan and Korea. They even come from Mongolia to study in the conservatory of Marco Enrico Bossi, Ermanno Wolf Ferrari, Gian Francesco Malipiero and Arturo Benedetti Michelangeli.

The Benedetto Marcello is closely linked to the city's most important musical organisations: the Festival Internazionale di Musica Contemporanea della Biennale, the Teatro La Fenice and the Fondazione Ugo e Olga Levi di Venezia per gli Studi Musicali.

The Friends of the Conservatory support it with a busy programme of conferences, concert lessons and a prize for violin pupils. Supporting this and many activities is a library of about

Photos: Andrea Avezzù

IL MUSEO

Il Conservatorio Benedetto Marcello possiede una raccolta di strumenti antichi e di cimeli. Spiccano una viola d'amore settecentesca attribuita a Santo Serafin – bottega a Venezia, radici a Udine, dove forse imparò il mestiere dal liutaio Goffriller –, un busto di Verdi, la bacchetta e il leggio dell'ultimo concerto di Wagner, uno dei suoi inconfondibili berretti. Fra i documenti della ricca Biblioteca Storica le partiture di Anna Maria "dal Violin", allieva di Vivaldi all'Istituto della Pietà, un altro dei tanti luoghi della musica a Venezia nel Settecento con la scuola delle ragazze dell'orfanotrofo, le "figlie di choro".



Sovietiche, Stati Uniti, Centroamerica, Venezuela, Brasile, Argentina, India, Cina, Giappone, Corea. Perfino dalla Mongolia vengono a studiare nel Conservatorio di Marco Enrico Bossi e di Ermanno Wolf Ferrari, di Gian Francesco Malipiero e Arturo Benedetti Michelangeli.

Il Benedetto Marcello è in rete con le più importanti realtà musicali cittadine: il Festival Internazionale di Musica Contemporanea della Biennale, il Teatro La Fenice, la Fondazione Ugo e Olga Levi di Venezia per gli Studi Musicali.

Gli Amici del Conservatorio lo sostengono con un programma denso di conferenze, lezioni concerto, un premio per allievi di violino.

A supporto delle attività di ricerca e didattiche, una biblioteca di circa 50.000 tra volumi

Palazzo Pisani

The extent to which the history of Venice has also been made by humble and powerful “forests” – outsiders, foreigners – is evident in the Conservatory building: Palazzo Pisani is also a private palace between Campo Santo Stefano and the Grand Canal, the urban counterpart to the Brenta Riviera Versailles, the villa that the family, probably Tuscan but in Venice at least from the fourteenth century, owned at Stra. The Pisani home was expanded with bold extensions, completed between the seventeenth and eighteenth centuries, possibly by Frigimelica of Padua, and inordinate costs, turning it into a colossal complex with a very tall facade and two long courtyards, connected by two aerial loggias.

Inside it is a triumph of stuccoes and paintings: Guarana, Domenico Tiepolo, Pittoni. The gigantic triple fanò, the light from the galley of an Andrea Pisani *Capitano Generale da Mar*, dominates the atrium.

The fall of the Republic with Napoleon in 1797 and the financial ruin of the Pisani brought about the division of the property, until the palazzo was bought by the city council at the end of the nineteenth century.

Modern frescoes by Vittorio Bressanin colour the ceiling of the ballroom, which became the Conservatory’s concert hall.

Quanto la storia di Venezia l’abbiano fatta anche i “foresti” – stranieri, forestieri – umili o potenti, lo dice la sede del Conservatorio: Palazzo Pisani è una reggia privata fra campo Santo Stefano e il Canal Grande, corrispettivo urbano della Versailles della Riviera del Brenta, la villa che la famiglia, toscana con tutta probabilità, ma in laguna almeno dal XIV secolo, possedeva a Stra. Temerari ampliamenti, condotti a termine fra Sei e Settecento forse dal padovano Frigimelica, e spese smisurate hanno dilatato la dimora dei Pisani fino a farne un complesso colossale con l’altissima facciata e i due lunghi cortili, collegati dall’aerea sovrapposizione di due logge. Dentro è un trionfo di stucchi e dipinti: Guarana, Domenico Tiepolo, Pittoni. Torreggia nell’atrio il gigantesco, triplice fanò, il fanale da galea di un Andrea Pisani Capitano Generale da Mar. La caduta della Repubblica con Napoleone nel 1797 e insieme la rovina finanziaria dei Pisani avviano il frazionamento della proprietà, fino all’acquisto del palazzo da parte del Comune sul finire dell’Ottocento.

Affreschi moderni di Vittorio Bressanin colorano il soffitto del salone da ballo. È diventato sala dei concerti del Conservatorio.



Photos: Andrea Avezzu



50,000 manuscript and printed books, probably the most important musical holding in the world, and a prestigious collection of early musical instruments, on display and visible to the public.

‘Endurance and passion’, this is the stern warning that the two statues at the threshold of Palazzo Pisani seem to proclaim. They represent the same figure, a young and a mature Hercules, taking on the first and the last of his legendary twelve labours. The original owners thought that the tenacity of the hero should be sufficient to remind them that a household, no matter how powerful – like an institution, a country – prospers only by industrious faith in the fragile beauty received. ●

a stampa e manoscritti, probabilmente la più importante raccolta al mondo in ambito musicale, e una prestigiosa collezione di strumenti musicali antichi, visibili al pubblico.

“Resistenza e passione”, questo il monito che sembrano annunciare le due statue poste sulla soglia di Palazzo Pisani. Rappresentano il medesimo personaggio, un Ercole giovane e maturo, che affronta la prima e l’ultima delle mitiche dodici fatiche. Gli antichi proprietari credevano che la costanza dell’eroe bastasse a ricordare loro che una casata, per quanto potente – come un’istituzione, un paese – prospera solo nella fedeltà operosa alla fragile bellezza ricevuta. ●

RICCARDO VIOLIN MAKING IN VENICE GUARALDI

Photos: Matteo De Fina



عقد نلو قنن فها
سلف نلو قنن فها
عقد نلو قنن فها



BY/DI SILVIA BANDOLIN
ILL. BY/DI NICOLA BUIAT

The private and very Venetian Corte Botera, a *corte sconta* (hidden courtyard) recalling Pratt set in the Castello district, has for some years hosted Riccardo Guaraldi's luthier's workshop, a really secret place from which stringed instruments played in the most important Italian and European theatres emerge. Violins like the one recently bought by the Quartetto Bernini, or the one displayed at the Rassegna Nazionale di Cremona in 2014, but also the maestro Antonio Casini of Modena's rare viola of 1661, restored with philological and studied care.

Before Guaraldi came to the workshop in Corte Botera there was certainly plenty of music listened to with his family and a lifetime love of manual work, then the dazzling meeting with a self-taught luthier in the 1990s that led him to choose the luthier's school in Milan. This was followed by years of work and study alongside expert craftsmen on the Veneto mainland, a workshop of his own in the Treviso hills then his return to Venice with an established network of national and especially international relations and associations.

Because being a 'luthier in Venice', to Guaraldi, Venetian by birth, is not without meaning. The city was the actual or elected home of some of the most important masters ever. Martin Kaiser, Matteo Goffriller and Domenico Montagnana lived and worked here in the golden age of the eighteenth century, when Pietro Guarneri also worked in Venice, probably the brother of Giuseppe Guarneri, called del Gesù, whose violins are now sold at international auctions for millions of euros.

From the sixteenth to the eighteenth century, the luthiers' workshops in Venice employed at least a hundred masters, craftsmen and assistants. Organised within the guild of the *marzari*, the Venetian luthiers, inventors of the proto-violin, created instruments that were in demand and exported all over Europe.

The work of the luthier has certainly changed – for example graphic design software are now used in the design of a violin – but in Guaraldi's studio a little of the same atmosphere that must have pervaded the Venetian workshops of old can still be felt, perhaps partly because of the smell of the precious seasoned maple and fir, woods tracked down in the Val di Fiemme and Montenegro and selected on the basis of the balance between elasticity, weight and types of vibration.

Nella privata e venezianissima Corte Botera, una *corte sconta* di prattiana memoria incastonata nel sestiere di Castello, si trova da alcuni anni il laboratorio di liuteria di Riccardo Guaraldi, un luogo autentico e nascosto da cui escono strumenti ad arco suonati nei più importanti teatri italiani ed europei. Violini come quello recentemente acquisito dal Quartetto Bernini, o come quello esposto alla Rassegna nazionale di Cremona nel 2014, ma anche la rara viola del 1661 del maestro Antonio Casini di Modena, restaurata con un lavoro filologico e di ricerca.

Prima di arrivare al laboratorio di Corte Botera per Guaraldi c'è stata, certo, tanta musica ascoltata in famiglia e la passione da sempre coltivata per i lavori manuali sino al folgorante incontro negli anni novanta con un liutaio autodidatta che lo ha condotto a scegliere la scuola di liuteria di Milano. Da qui anni di lavoro e studio al fianco di esperti artigiani nell'entroterra veneto, un laboratorio in proprio sulle colline trevigiane per poi tornare in Laguna con una rete istaurata di rapporti e collaborazioni nazionali e soprattutto internazionali.

عقد نلو قنن فها
سلف نلو قنن فها
عقد نلو قنن فها

‘The magic is that of the musician who plays; in the work of the luthier there is much philosophy but there also has to be the certainty given by a perfect mechanical structure’ explains Guaraldi. And so, in addition to the search for the right wood, there are mathematical calculations, the proportions between nodes and antinodes, the external convexity, the choice of accessories and infinite variables that the luthier harmonises and adjusts from the time he begins working the wood through to when the instrument is ready for its destiny. It is a stringed instrument that carries Guaraldi’s signature not so much or not only on the internal scroll, but especially in its whole: the drop silhouette of the heads sculpted in a particular way, the purfling and the points, the edge fluting and the ‘f’ holes in a style similar to that of Eugenio Degani, a great nineteenth-century luthier. A form that is always evolving.

The Venetian luthier also follows the life of his creations after they have left his workshop. At times it is the violin or viola that comes back to the workshop for an inspection or check, but often it is Guaraldi himself who rediscovers, in some theatre in Italy or Europe, one of his violins born from maple and fir woods in the little Corte Botera workshop. ●

Perché essere un “liutaio in Venezia”, per Guaraldi, veneziano di nascita, non è privo di significato. La città è stata patria, effettiva o d’elezione, di alcuni tra i più importanti maestri di sempre: Martin Kaiser, Matteo Goffriller, Domenico Montagnana hanno vissuto e lavorato qui nell’epoca d’oro del Settecento, quando in Laguna opera anche Pietro Guarneri, probabilmente fratello di quel Giuseppe Guarneri detto del Gesù i cui violini oggi sono battuti alle aste internazionali per milioni di euro.

Dal Cinquecento sino al Settecento le botteghe dei liutai a Venezia davano lavoro ad almeno cento persone tra maestri, artigiani e garzoni di bottega. Organizzati all’interno della corporazione dei *marzzeri*, i liutai veneziani, inventori del protoviolino, creavano strumenti richiesti ed esportati in tutta Europa.

Oggi certo il lavoro del liutaio ha subito delle modifiche – basti pensare che la progettazione di un violino utilizza anche software grafici – ma nello studio di Guaraldi si sente ancora un po’ di quell’atmosfera che doveva essere nelle botteghe della Venezia di un tempo, forse anche per il profumo dei preziosi legni stagionati d’acero e abete, legni inseguiti dalla Val di Fiemme sino al Montenegro e selezionati

all’insegna dell’equilibrio tra elasticità, peso e modi di vibrazione.

«La magia è quella del musicista che suona, nel lavoro del liutaio c’è molta filosofia ma ci deve essere anche la concretezza data da una struttura meccanica perfetta» precisa Guaraldi. E così, oltre alla ricerca del legno giusto, ci sono i calcoli matematici, le proporzioni tra nodi e antinodi, le bombature esterne, la scelta della minuteria e un’infinità di variabili che il liutaio accorda e aggiusta da quando inizia a lavorare il legno sino a che lo strumento è pronto per il suo destino. Uno strumento ad arco che reca la firma di Guaraldi non tanto o non solo nel cartiglio interno, ma soprattutto nel suo insieme: la silhouette a goccia delle teste scolpite in maniera definita, la filettatura e le punte, la sguscia nel bordo e le effe un po’ nello stile di Eugenio Degani, grande liutaio di fine Ottocento. Una forma che è sempre in evoluzione.

Il liutaio veneziano segue la vita delle sue creazioni anche una volta uscite dalla sua bottega. Talvolta è il violino o la viola a tornare in laboratorio per una visita o un controllo, ma molte altre volte accade che sia Guaraldi a ritrovare, in qualche teatro d’Italia o d’Europa, uno di quei suoi violini nati dai legni d’acero e abete nel piccolo laboratorio di Corte Botera. ●

Riccardo Guaraldi
www.veniceviolins.it

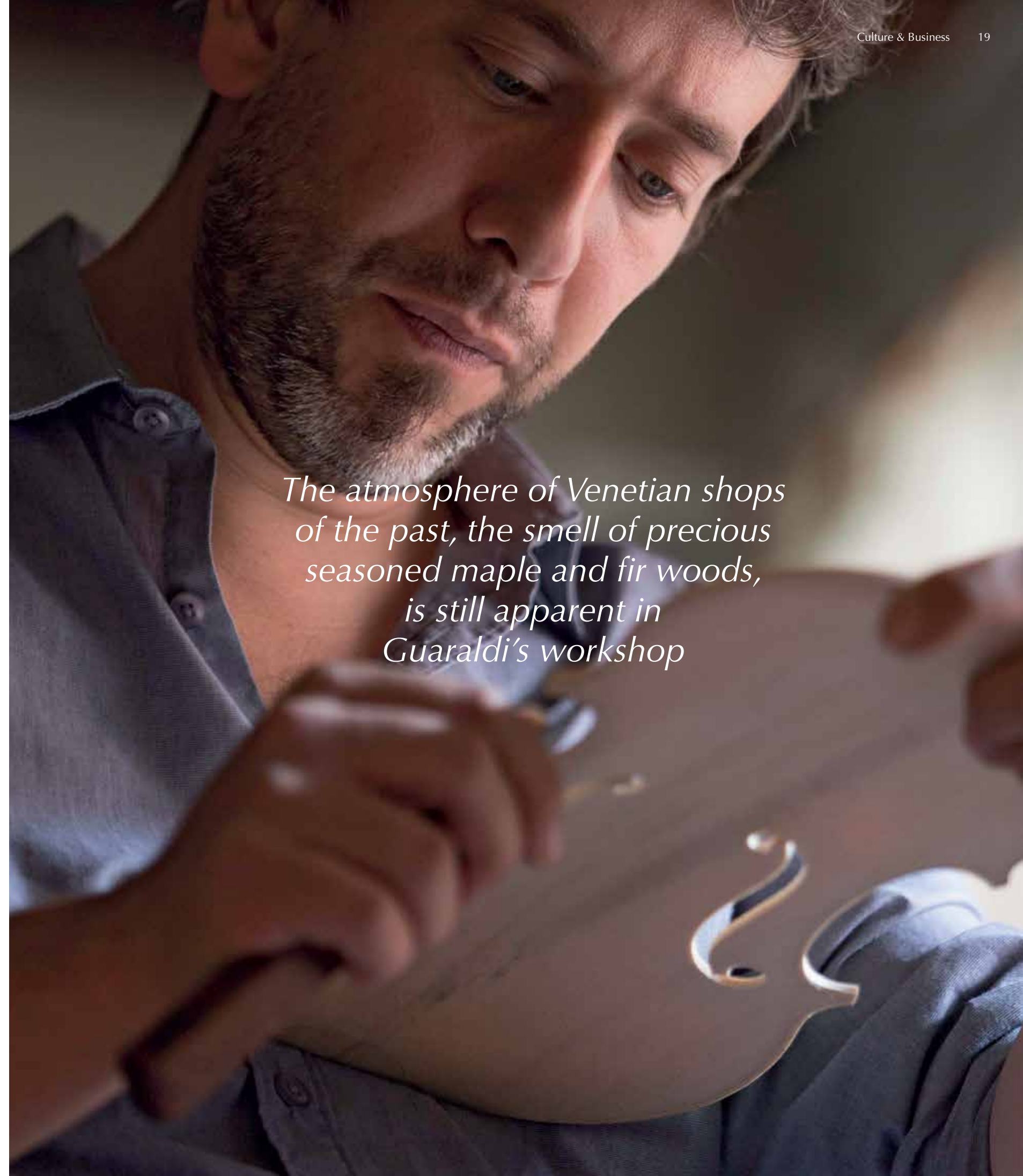
Master’s Violin at the Museo Querini Stampalia

The Museo Querini Stampalia has an interesting collection of musical instruments, mainly from the eighteenth century. The prestigious violin made by Martinus Kaiser stands out among these, one of the rare instruments remaining by the German luthier. The violin in red fir carries a pen-written label inside with the words: ‘Martinus Kaiser Vene.^{is}/Anno 1685’. The original varnish is still intact and covers most of the instrument, highlighting the plasticity of the carving and curves. It is made with premium quality materials and the artist’s pronounced taste is evident in its design, sole testimony of the luthier’s art in Venice at the end of the seventeenth century.

www.querinistampalia.org



The atmosphere of Venetian shops of the past, the smell of precious seasoned maple and fir woods, is still apparent in Guaraldi’s workshop



PETRUCCI'S IMPRINT ON MUSIC

BY/DI ALESSANDRO MARZO MAGNO

Printing polyphonic music with moveable characters was a tricky problem: lines, symbols and notes had to be harmonised. The first to succeed, in Venice, in May 1501, was a printer originally from Fossombrone in the Marche named Ottaviano Petrucci. His *Harmonices Musices Odhecaton* – better known as the *Odhecaton* – is a collection of songs, a very popular genre at the time because, with no television, music was played and songs sung in the more cultured homes in the evenings. They called him the Gutenberg of music because he managed to replicate in the

Un bel problema stampare la musica polifonica con i caratteri mobili: bisogna mettere d'accordo righe, simboli, note. Il primo a riuscirci, a Venezia, nel maggio 1501, è uno stampatore originario di Fossombrone, nelle Marche, di nome Ottaviano Petrucci. Il suo *Harmonices Musices Odhecaton* – più noto come *Odhecaton* – è una raccolta di canzoni, un genere popolarissimo al tempo perché nelle case più colte, la sera, in mancanza di televisione, si faceva musica e si cantava. Lo chiamano il Gutenberg della musica poiché riesce a riprodurre nel campo delle note quello che il tedesco aveva fatto

field of notes that which the German had done with letters. But despite the importance of his revolution he has now been almost completely forgotten.

Gutenberg printed his Bible in 1455 and immediately looked at the problem of doing the same with music, but the technical obstacles were enormous. The technique of woodcuts was used, but it was nothing like Gutenberg's invention of moveable characters. So a system was perfected that was widely used in the time of the incunabula (or the 'cradle books', printed between 1455 and 1499): the lines were drawn by hand, the notes printed and then the notes on the line blackened, again by hand. A cumbersome and complicated procedure, but that did not prevent Venice taking the lead in musical printing in the 1480s with 76 editions, or half of all the musical incunabula printed in Italy.

Almost nothing is known of Petrucci's life before he started printing music, but when he did so he wrote his name into history. His system was not simple: the sheets had to pass under the press a good three times, first to print the lines, then the notes and symbols and third the words of the songs. The results are of an unparalleled quality, difficult to achieve even in our day. Unfortunately it was a very expensive method and was soon abandoned in favour of cheaper systems. But the road was open and musical printing had finally become a reality. ●



Four sixteenth-century books by Ottaviano Petrucci are held in Venice's **Biblioteca Marciana**, one of the most important in Italy. A treasure chest for lovers of the history of publishing and printing, the Marciana has Greek, Latin and Oriental manuscripts, incunabula, maps and atlases, sixteenth-century books and printed books. The library is open from Monday to Friday from 8 am to 7 pm and Saturday from 8 am to 1.30 pm. Closed Sunday.

Biblioteca Nazionale Marciana
Piazzetta San Marco 7
+39.041.2407211
marciana.venezia.sbn.it

ALESSANDRO MARZO MAGNO is a writer and journalist. His most recent works include, *Il genio del gusto. Come il mangiare italiano ha conquistato il mondo*, Il Saggiatore, 2014. ● è scrittore e giornalista. Tra i suoi ultimi lavori, *Il genio del gusto. Come il mangiare italiano ha conquistato il mondo*, Il Saggiatore, 2014.

con le lettere, ma nonostante la portata della sua rivoluzione oggi ce lo siamo quasi dimenticato.

Gutenberg stampa la sua Bibbia nel 1455 e da subito ci si pone il problema di fare altrettanto con la musica, ma gli ostacoli tecnici sono enormi. Si utilizza la tecnica della xilografia (incisione su legno), ma non ha nulla a che vedere con i caratteri mobili, ovvero con l'invenzione di Gutenberg. Quindi si mette a punto un sistema parecchio utilizzato nell'era degli incunaboli (ovvero i "libri in culla", stampati tra il 1455 e il 1499): si tracciano i righe a mano, si stampano le note, e poi si anneriscono, ancora una volta a mano, le note sul rigo. Un procedimento macchinoso e complicato, ma che non impedisce a Venezia di agguantare negli anni ottanta del Quattrocento il primato della stampa musicale: 76 edizioni, cioè la metà di tutti gli incunaboli musicali italiani.

Non si sa quasi nulla della vita di Petrucci prima che si metta a stampare musica, ma quando lo fa iscrive il suo nome nella storia. Il suo sistema non è semplice: i fogli devono passare sotto il torchio tre volte, una per imprimere i righe, la seconda per note e segni, la terza per il testo delle canzoni. I risultati sono di una qualità ineguagliabile, difficilmente raggiunta persino ai nostri giorni. Purtroppo però si tratta di un metodo costosissimo che viene presto abbandonato a favore di sistemi più economici. Ma la strada è aperta e la stampa musicale diventa finalmente una realtà. ●



CORSA BLACK EDITION 535

BY/DI SILVIA BANDOLIN

To build the ideal boat for Venice: small, stable, practical and fast. This was the basis of the idea for the Corsa 535 Black Edition, the latest creation by Gregorio Giorgetti's Venetian start up.

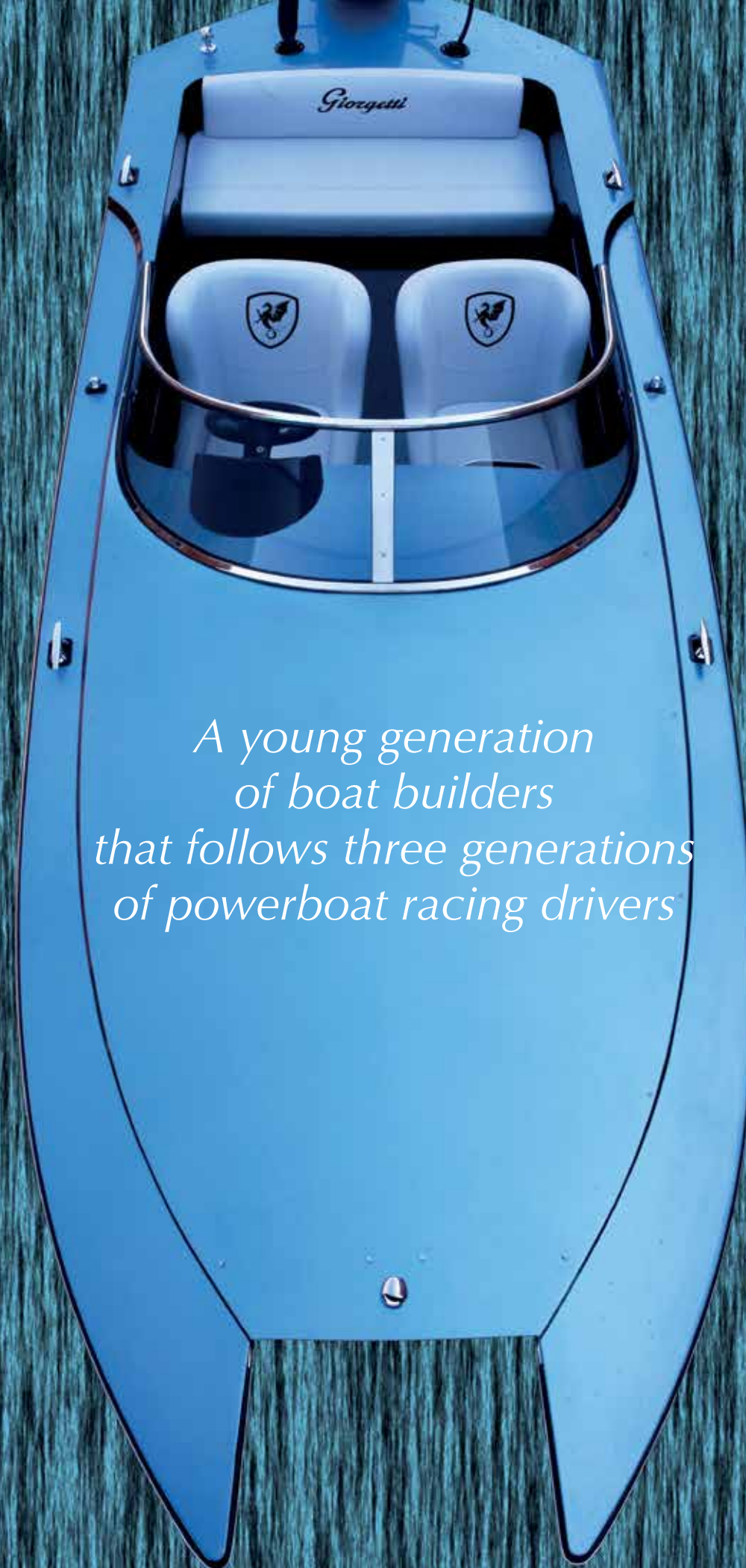
Gregorio, born in 1982, grew up in a family that has been active in the field of shipbuilding for three generations. He graduated at the Solent University of Southampton with a BEng (HONS) in Yacht and Powercraft design, is a member of the Royal Institution of Naval Architects and works as a freelance naval designer, following the love of racing boats he has had since he was a boy. His aim with the Black Edition was to combine the best of his experience in the world of racing with that in luxury wooden launches, aiming to appeal to young people, but not only.

The result is 'a "toy" for enthusiasts', as Gregorio specifies. The design, elegant and gutsy at the same time, is distin-

Costruire la barca ideale per Venezia: piccola, stabile, pratica e veloce. È così che è nata l'idea di Corsa 535 Black Edition, l'ultima creazione della start up del veneziano Gregorio Giorgetti.

Cresciuto in una famiglia da tre generazioni attiva nel campo della costruzione navale, Gregorio - classe 1982, con in tasca una laurea in ingegneria nautica, ottenuta presso la Solent University di Southampton UK, e l'associazione al Royal Institution of Naval Architects - svolge un'attività di libero professionista come progettista navale, coltivando la sua passione per le barche da corsa sin da quando era bambino. Con la Black Edition ha voluto coniugare il meglio della sua esperienza nel mondo delle corse e in quello dei lussuosi motoscafi in legno, puntando a raggiungere i giovani, ma non solo.

Il risultato è «un "giocattolo" per appassionati», come Gregorio precisa. Il design, elegante e grintoso insieme, è caratterizzato da una serie di meditati contrasti: la doppia prua,



*A young generation
of boat builders
that follows three generations
of powerboat racing drivers*



A CUSTOM MADE BOAT

Infinite combinations of colours and finishing materials make every Corsa 535 Black Edition a unique boat built around the customer. / Infinite combinazioni di colori e dei materiali della finitura rendono ogni Corsa 535 Black Edition una barca unica costruita intorno al cliente.



HANDMADE

The most advanced technology is accompanied by the highest specialisation of craftsmanship, from the working of the carbon to the interior finishes and installation of the accessories. / Le tecnologie più avanzate si accompagnano alla più alta specializzazione della manodopera artigianale, dalla lavorazione del carbonio alle finiture interne, all'installazione degli accessori.

TIMELESS DESIGN

A boat of small dimensions, of an elegant, essential design, with all the requisites for becoming a classic. / Una barca di piccole dimensioni, dal design elegante ed essenziale, con tutte le carte in regola per diventare un classico.

guished by several considered contrasts: the double bow, the gentle S shape of the curved lines on the deck – a kind of echo of the gondola's traditional iron tail – and the diamond shape of the stern. The synthesis achieved ensures the timeless elegance of the finished, quality object.

The focus on the shape, on the other hand, is intended to express the highest construction standards, starting with the structure: a sandwich made up of a closed cell PVC core enclosed in external layers of carbon fibre laminated with the vacuum resin infusion technique, which gives it lightness and durability, and on to the painting, upholstery and metal work, all strictly made in Italy.

One aspect of the Corsa 535 Black Edition that was very important to Gregorio was its ease of driving: 'I wanted an intuitive boat, as easy to drive as a car'. Thanks to the multi-hull design and the cushion of air that is generated between the two hulls, this 5.35 metre boat offers much greater stability and safety than other launches or ribs of a similar size. Furthermore, ease of driving is accompanied by ease of maintenance, because the hull is entirely counter-moulded.

So the Corsa 535 is a Venetian boat, but not only for Venice; on the contrary, it is an excellent boat for coastal or lake boating, cruising or racing, according to the power of the motor; and it has a very aggressive potential, being able to take motors from 40 to 115 hp: 'In any case, this hull offers unique sensations, such as the sense of freedom on a lagoon cruise or the comfort and pleasure of sliding along the canals of Venice', says Gregorio. Small, agile, elegant: the Corsa 535 Black Edition deserves the attention of all boat lovers. ●

Gregorio Giorgetti
giorgettimarine.com



la "esse" gentile delle linee curve sulla coperta – una sorta di eco del tradizionale ferro della gondola – e, a poppa, il taglio a diamante. La sintesi raggiunta garantisce l'eleganza senza tempo dell'oggetto rifinito e di qualità.

La cura della forma, del resto, è pensata per esprimere i più elevati standard costruttivi, a partire dalla struttura: un sandwich composto da PVC a cellula chiusa per l'anima, rivestito da una stratificazione esterna di carbonio, laminato sottovuoto con la tecnica di resina a infusione, che conferisce leggerezza e resistenza, per arrivare alla verniciatura passando per la tappezzeria e la lavorazione dell'acciaio, il tutto rigorosamente made in Italy.

Un aspetto di Corsa 535 Black Edition che stava molto a cuore a Gregorio era la facilità di guida: «Volevo una barca intuitiva, semplice da condurre come un'automobile». Grazie al design multiscafo e al cuscinio d'aria che si genera tra i due scafi, questa barca di 5,35 metri offre una stabilità e una sicurezza molto maggiori rispetto ad altri motoscafi o gommoni di dimensioni simili. Inoltre, alla semplicità di guida si accompagna la facilità di manutenzione poiché lo scafo è internamente tutto controstampato.

Corsa 535 è dunque una barca veneziana ma non solo per Venezia, anzi, è un'ottima barca da navigazione costiera o da lago, "da passeggio" o "da corsa" a seconda della potenza del motore che si desidera installare, con un potenziale molto aggressivo, potendo installare motori dai 40 ai 115 cv: «In ogni caso» dice Gregorio «questo scafo offre delle sensazioni uniche, come il senso di libertà di una corsa in laguna o il comfort e il piacere di scivolare lungo i canali di Venezia». Piccolo, agile, elegante: Corsa 535 Black Edition merita l'attenzione di tutti i cultori del navigare. ●

IN THE MOOD FOR



SAN BARNABA

CURATED BY / A CURA DI
**INSIDE
VENICE
NICE.**

Founded by the Venetian Romanelli family, which has managed luxury hotels in the city for more than forty years, Inside Venice is an alternative guide to discovering the most authentic parts of the city. For *InTime* readers, Inside Venice presents itineraries and selected addresses for fashion, design and gastronomy. / Fondata dalla famiglia veneziana Romanelli, che da oltre quarant'anni gestisce alcuni alberghi di lusso in città, Inside Venice si offre come guida alternativa alla scoperta della parte più autentica della città. Per i lettori di *InTime*, Inside Venice propone percorsi e indirizzi selezionati di moda, design e gastronomia. www.insidevenice.com



BY/DI FRANCESCA BRASOLIN

Ensnconed in the heart of Dorsoduro, **calle lunga San Barnaba** reveals a special nature to its inquisitive explorers, that of out of the way and relaxing places. This intersection of *calli*, *campi* and *rii* should be savoured over the course of an entire day, with a mix of strolling, shopping, culture and fine dining. So made a detour, stop, look and enjoy. This is our selection.



Racchiusa nel cuore del sestiere di Dorsoduro, **calle lunga San Barnaba** rivela ai suoi curiosi esploratori un carattere particolare, proprio di quei posti defilati e a loro modo rilassanti. Questo incrocio di calli, campi e rii andrebbe assaporato nel corso di un'intera giornata, alternando passeggiate, shopping, cultura e buona tavola. Quindi deviate, fermatevi, osservate, godete. Questa è la nostra selezione.

Photos Francesca Brasolin

Shopping, leisure, design, crafts in the heart of Venice

Pantagruelica opened its doors when organic food was not yet fashionable and no one knew what it was. Since 1985 Maurizio Gasparollo has been selecting the best of fine Italian and international foods and wines. He is grocer, cellar man and storyteller. The bread made with natural yeast, the oils and the pasta are of excellent quality. And then there are astounding wines, cold cuts, truffles, caviar and cheeses, truly the best for a snack or a meal at home.



Pantagruelica ha aperto i battenti quando il biologico non era di moda e non lo conosceva nessuno. Dal 1985 Maurizio Gasparollo seleziona il meglio delle eccellenze gastronomiche italiane e internazionali. È droghiere, cantiniere e cantastorie. Il pane con lievito madre, gli olii e la pasta sono di ottima qualità. E poi vini strepitosi, salumi, tartufi, caviale, formaggi, davvero il meglio per uno spuntino o una cena a casa.

Pantagruelica
Campo San Barnaba, Dorsoduro 2844
+39.041.5236766

Glasses are an object of art at **Boudoir Galleria Ottica**. Alessandro De Lorenzo offers precious materials, high design content and no logo. In addition to the Lindbergs and Hapters, you'll find various limited editions and rare pearls: Celebration, inspired by Anna Piaggi's wardrobe; Vava, post industrial glasses; the Oliver Goldsmith models, 1950s and '60s icons with the glasses worn by Audrey Hepburn in *Breakfast at Tiffany's*.



Da **Boudoir Galleria Ottica** l'occhiale è un oggetto d'arte. Alessandro De Lorenzo propone materiali pregiati, alto contenuto di design, no logo. Oltre ai Lindberg e Hapter, troverete diverse edizioni limitate e perle rare: Celebration, ispirata al guardaroba di Anna Piaggi; Vava, occhiali post industriali; i modelli Oliver Goldsmith, icone anni '50 e '60 con gli occhiali indossati da Audrey Hepburn in *Colazione da Tiffany*.

Boudoir Galleria Ottica
Calle lunga San Barnaba, Dorsoduro 2751
+39.041.2410192 / www.boudoir.venice.it

A zen stop at the **Tea House Fujiyama**, where the Venetian Elena Piaggi will introduce you to the rite of tea. You can taste more than 50 types, including infusions and herb and flower teas. The atmosphere is inviting, with a small green outdoor area, frequented by locals of all ages. The window is interesting with the famous grandmother's teapot and its red tea-cosy on display.



Sosta zen alla **Tea House Fujiyama** dove la veneziana Elena Piaggi vi introdurrà al rito del tè. Potrete degustarne oltre 50 tipi, inclusi erbe, fiori, tisane e infusi. L'ambiente è accogliente, con un piccolo *debors* verde, frequentato da *locals* di tutte le età. Curiosa la vetrina esterna in cui è esposta la famosa teiera della nonna con cappottino rosso.

Tea House Fujiyama
Calle lunga San Barnaba, Dorsoduro 2727/a
+39.041.7241042 / www.bedandbreakfast-fujiyama.it

Officine 904 presents bags, foulards and bracelets according to the philosophy of 'Less is more', absolute attention to detail, craftsmanship and unique design. It will be difficult to leave without having bought a Market bag or a Tascapane rucksack.



Officine 904 presenta borse, foulard e bracciali secondo la filosofia del "Less is more", estrema cura nei dettagli, artigianalità e design originale. Sarà difficile andarsene senza aver comprato una Market bag o uno zaino Tascapane.

Officine 904
Calle lunga San Barnaba, Dorsoduro 2864
+39.349.4502962 / www.officine904.it

Go into **Madera**, studio shop of design and contemporary crafts. Francesca Meratti has conceived what could be defined as a real concept store, worthy of any European capital. International niche brands and limited ranges of locally made jewellery, accessories and objects for the home, suspended between ethnic, Nordic and minimalist style. The other Madera space in calle lunga San Barnaba is a fine gallery like a film set. Here furnishing accessories and objects for the table are displayed, all handmade.



Entrate da **Madera**, negozio atelier di design e artigianato contemporaneo. Francesca Meratti ha dato vita a quello che si potrebbe definire un vero concept store, degno di qualsiasi capitale europea. Marchi internazionali di nicchia e piccole produzioni locali di gioielli, accessori e oggetti per la casa, sospesi tra stile etnico, nordico e minimalismo. L'altro spazio di Madera in calle lunga San Barnaba è una galleria bella come un set fotografico. Qui sono esposti complementi d'arredo e oggetti per la tavola, sempre handmade.

Madera
Campo San Barnaba, Dorsoduro 2762
+39.041.5224181 / www.maderavenezia.it

At **Ca' Macana** you can immerse yourself in the fantastic world of the Carnival. The shop is a timeless place, an explosion of colours, shapes, feathers and unique decorations. The workshop has been making authentic Venetian masks since 1984 and also holds courses for learning this art.



A **Ca' Macana** potrete immergervi nel fantastico mondo del Carnevale. La bottega è un luogo senza tempo, un'esplosione di colori, forme, piume e decorazioni uniche. Il laboratorio produce autentiche maschere veneziane dal 1984 e organizza corsi per imparare questa arte.

Ca' Macana
Calle delle Botteghe, Dorsoduro 3172
+39.041.2776142 / www.camacana.com

Odes to simplicity and substance at the **Enoteca Ai Artisti**: here the local cuisine is accompanied by products and traditions from Campania and Trento. The dishes are distinguished by their freshness, authenticity and unquestionable creativity. The wine cellar is superb with an offer ranging from rare and precious labels to those of small Italian producers. There is a limited number of inside tables so we advise you to book, also to have a chance to sit facing the bar and enjoy an even more intimate experience.



Ode alla semplicità e alla concretezza all'**Enoteca Ai Artisti**: qui la cucina del territorio è accostata a prodotti e tradizioni campane e trentine. I piatti si distinguono per freschezza, genuinità e un'indubbia creatività. La cantina è superlativa e spazia da etichette rare e preziose a piccoli produttori italiani. I tavoli interni sono limitati e vi consigliamo di prenotare, anche per avere la possibilità di affacciarsi al bancone e vivere un'esperienza ancor più intima.

Enoteca Ai Artisti
Fondamenta della Toletta, Dorsoduro 1169/a
+39.041.5238944 / www.enotecaaartisti.com



THE ALPINE NEST

BY/ DI IVO PRANDIN

COR-
TI-
NA

D'AMPEZZO

Cortina d'Ampezzo deserves, like Venice with which it is comparable, the title of a 'one-off piece' of civilisation. A jewel of world value, because it is endowed with such a profoundly original identity that it cannot be imitated. Not even the Americans could clone it.

Its power of attraction is to have the dimensions of a village of 6000 residents located in a favoured position, in perfect symbiosis: the altitude, the crown of fabulous mountains, the climate. A combination of elements that Mario Ferruccio Belli defined as 'a geographic miracle'.

It is actually its natural surrounds that revealed it to the world. Modern Cortina was founded with sports climbing, which discovered the magnetic beauty of its peaks that at times have the lightness of mirages.

Those peaks have always challenged English climbers, Austrian subjects of the Habsburg Empire and locals who became famous guides and faced the charge of their fellow Italian sons

Cortina d'Ampezzo merita, come Venezia con cui è paragonabile, il titolo di "pezzo unico" della civiltà. Un gioiello di valore mondiale, perché è dotata di una identità così profondamente originale, che non si può imitarla. Neanche gli americani potrebbero clonarla.

La sua forza di attrazione è di avere le dimensioni di un villaggio di 6 mila residenti collocato in un sito privilegiato, in perfetta simbiosi: l'altitudine, la corona di montagne favolose, il clima: tutti elementi che Mario Ferruccio Belli ha definito «un miracolo geografico».

In effetti è la sua componente naturale che le ha permesso di rivelarsi al mondo: la Cortina moderna, infatti, nasce con l'alpinismo sportivo, scopritore della magnetica bellezza delle sue vette che a volte hanno la leggerezza dei miraggi.

Quelle vette hanno sfidato da sempre gli alpinisti inglesi, gli austriaci sudditi dell'Impero asburgico, gli ampezzani che sono diventati guide celebri e hanno affrontato la carica dei loro con-

A tiny village, a geographic miracle in the heart of the Dolomites, it offers, throughout the year, access to all sorts of outdoor sports, extraordinary culinary traditions and cultural events



LE REGOLE

An interesting institution that has existed in the Ampezzo area for centuries is the Regole: the collective ownership of forests and pastures. This vast heritage of an economic, natural and cultural value is managed by the **regolieri**, the descendants of the original Ampezzo community.

The **Regole** – there is a museum on them in the centre of Cortina – are essential for ensuring a correct relationship between man's work and the natural feature: an 'ecological' coexistence. Since 1900, the Regole have also managed the Dolomiti d'Ampezzo natural park.

www.regole.it

of the boom years. The Great War, too, alas, helped to reveal this basin, this nest, to the world where, after a hundred years, peaks and valleys still recount that world trauma with ruins and memories.

The ascents marked a time of explorations that still continue, but almost in the shadow of an international social life with its rituals; an effervescence of luxury and beauty that here can count on two mega seasons: the long summer and the long winter, interspersed with celebrations and various cultural events all linked by the local folklore.

The 'frame' of course, as if inspired by a screenplay, is different for every event: a background where, according to one of its lovers of the past, the Englishman Leslie Stephen, father of Virginia Woolf, even 'the sunset itself seems to smack of the Baedeker Guide'.

But this miracle, experienced by millions of admirers from all over the world, is suspended between beauty and fragility, between the pride of the human settlement and the fine balance of natural forces. The Dolomites, these superb sculptures of the gods, with their spires that scrape the sky, are exposed to the wear of time. And a few groans and a few falls have reawakened not only environmentalist interest in safeguarding a patrimony that Dino Buzzati defined as 'strange and wild rocks'.

Cortina, as a cultural asset with the Unesco seal, deserves not only reverent respect, but most of all a little love. ●



nazionali figli del boom. Anche la Grande Guerra, ahimè, ha contribuito a rivelare al mondo questa conca – questo nido – in cui, dopo cento anni, ancora cime e valli narrano con rovine e ricordi quel trauma mondiale.

Le scalate hanno segnato un'epoca di esplorazioni che oggi continuano ma, come dire, all'ombra della mondanità internazionale con i suoi rituali, una effervescenza del lusso e della bellezza che qui può disporre di due mega stagioni: la lunga estate e il lungo inverno, intervallate da festeggiamenti e da avvenimenti variamente culturali,



con il folclore ampezzano che fa da collegamento. La "cornice", naturalmente, come se uno scenografo la ispirasse, è diversa per ogni manifestazione: uno sfondo dove, direbbe uno dei suoi innamorati d'antan, l'inglese Leslie Stephen, padre di Virginia Woolf, perfino «il tramonto stesso sembra odorare di Guida Baedeker».

Ma questo miracolo – vissuto da milioni di innamorati provenienti da ogni quadrante terrestre – è in bilico fra bellezza e fragilità, fra l'orgo-

glio dell'insediamento umano e l'esile equilibrio delle forze naturali: le Dolomiti, queste superbe sculture degli dèi, con le loro guglie che grattano il cielo, sono esposte all'usura del Tempo. E qualche scricchiolio e qualche crollo hanno risvegliato l'interesse non solo ambientalista per la salvaguardia di un patrimonio che Dino Buzzati ebbe a definire «rocce strane e selvagge».

Cortina, come bene culturale con il sigillo Unesco, merita non solo un reverente rispetto, ma piuttosto un po' di amore. ●

IVO PRANDIN is a writer and journalist. He has long been a special correspondent and cultural editor for the *Il Gazzettino* newspaper • scrittore e giornalista, è stato a lungo inviato speciale e responsabile della redazione culturale del quotidiano «Il Gazzettino».

MESSNER MOUNTAIN MUSEUM DOLOMITES

It is worth planning a visit to the so-called 'mountain in the clouds' for those deciding to visit Cortina in summer. Located on Mount Rite, at 2181 metres above sea level, this museum – part of the Messner Mountain Museum system of routes – is set up in a First World War fortress and dedicated to the 'rock' element/theme. Apart from the majestic view, the museum offers an account of the history of exploration and climbing in the Dolomites.

Open from 1.6 to 30.9
www.messner-mountain-museum.it





Castel Brando

Treat yourself like royalty



2000 years of history in a unique place in the world. Stay in an elegant 4 stars hotel with 50 rooms and suites, live the atmosphere of the sophisticated Sansovino Restaurant or enjoy our Art's & Bar La Fucina Pizzeria and Restaurant. Relax in our Spa & Wellness center and take your time for a drink in the lounge bar, dive into the past and discover the museum areas. Live an experience of royalty, for your most exclusive event, wedding or meeting.

☎ 0438 9761 ✉ info@castelbrando.it
Cison di Valmarino (TV) www.castelbrando.it



CHIC TREVISO RADICCHIO

BY/DI ROSA MARIA ROSSOMANDO LO TORTO



The fame of the Radicchio Rosso di Treviso IGP, rightly the pride of Veneto agriculture, grown in the provinces of Treviso, Padua and Venice and in particular in the Sile River regional park area, is accompanied by the fascination enthusiastic gardeners have with experimenting. Once a humble vegetable of modest origins, it now shows off a beauty of shape and colour. The elegant clumps with their ruby leaves spring from its long root and triumph on market stalls and laid tables from late autumn to early spring.

Used in the two varieties of Early and Late, cooked or raw, sautéed or grilled, hot or warm, dried or dehydrated, for many months it is the main feature or co-star in seafood and vegetable dishes, risottos and side dishes, unusual desserts and even drinks, to which it gives the unmistakable, delicately bitterish flavour of its chicory species, carefully tenderised by the blanching technique to which it has been subject in recent times.

Il fascino di sperimentazioni di appassionati giardinieri accompagna la fama del Radicchio rosso di Treviso IGP, giusto vanto dell'agricoltura veneta, coltivato tra le province di Treviso, Padova e Venezia e in particolare nella zona del Parco Regionale del fiume Sile. Un tempo ortaggio povero e di modeste origini, ostenta oggi bellezza di forme e di colori. Dalla sua lunga radice si slanciano infatti gli eleganti cespi dalle foglie rubino che, dal tardo autunno sino all'incipiente primavera, trionfano sui banchi dei mercati e sulle tavole imbandite.

Utilizzato nelle due varianti di Precoce e Tardivo, cotto o crudo, rosolato o alla griglia, caldo o tiepido, essiccato o disidratato, per mol-

Although grown among the various *missianze* (mixed salads) since the mid-sixteenth century – as shown by pictorial and literary mentions – until the end of the nineteenth century Radicchio was a humble vegetable that, seasoned and pan-fried with lard then sprinkled with a drop of vinegar, satisfied ancestral hungers but never appeared on rich or festive tables, nor even in rural wedding breakfasts or in astrologers' well-wishing almanacs.

Only at the end of that century was it made into a 'flower to be eaten' by the Belgian nurseryman Francesco Van den Borre, using the blanching technique, or the deprivation of light. He happened to be in the Treviso area to compose a patrician garden in English style and was perhaps induced to do so by curiosity about new professional experiences.

Since then other excellent varieties have blossomed in Veneto gardens, such as the Variegato di Castelfranco, the Rosso di Chioggia and the Rosso di Verona that, adding other delights for the palate, reward the millennial art of cultivation and the gastronomy that benefits from it.

The *radici* (radicchi), as the wholesome vegetable was known, combined with *fasioi* (beans), is now appreciated for its numerous virtues: it is a healthy, pretty and good food, and, I would dare say, especially when simply seasoned in a salad, 'well salted, with a little vinegar and well oiled!', according to the seventeenth-century but still valid 'salad law' of the humanist Giacomo Castelvetro. •

ROSA MARIA ROSSOMANDO LO TORTO is the Venetian delegate of the Accademia Italiana della Cucina • è delegato di Venezia dell'Accademia Italiana della Cucina.*

ti mesi è protagonista o comprimario di piatti di pesce o di legumi, di risotti o di contorni, di insoliti dessert o addirittura di bevande, ai quali conferisce l'inconfondibile gusto delicatamente amarognolo proprio della sua specie cicoriacea, sapientemente ammorbidito dalla tecnica di *imbiancamento* cui – da tempi recenti – viene sottoposto.

Il radicchio infatti, benché coltivato tra le varie *missianze* (misticanze) dalla metà del Cinquecento – come attestano cenni iconografici e letterari – sino alla fine dell'Ottocento fu un'umile verdura che, condita con il lardo saltato in padella e spruzzata con un goccio di aceto, aveva placato fami ancestrali, e giammai era comparsa sulle tavole ricche o festive, e tantomeno nei rustici pranzi nuziali o negli almanacchi beneauguranti degli astrologi.

Soltanto al finire di tal secolo, dal vivaista belga Francesco Van den Borre, capitato nella Marca trevigiana per comporre all'inglese un giardino patrizio e forse indotto da curiosità a nuove esperienze professionali, venne reso "fiore da mangiare" con la tecnica dell'imbiancamento, cioè con la privazione della luce.

Da allora negli orti veneti sbocciarono altre eccellenti varietà, il Variegato di Castelfranco, il Rosso di Chioggia e di Verona che, aggiungendo altre delizie per il palato, premiano la millenaria arte del coltivare e la gastronomia che ne trae il beneficio.

I *radici* (radicchi), come era chiamato il salutare vegetale combinato con i *fasioi* (fagioli), sono oggi apprezzati per le loro molteplici virtù: sono un cibo sano, bello e buono anche, oserei dire soprattutto, semplicemente condito in insalata «ben salata, poco aceto e ben oliata!», secondo la secentesca ma ancor viva "legge insalatesca" dell'umanista Giacomo Castelvetro. •



* ACCADEMIA
ITALIANA DELLA CUCINA

Founded in 1953 by Orio Vergani, the Academy was conceived with the aim of safeguarding not only the traditions of Italian cuisine, but also the culture and civilisation of dining, which are vibrant, characterising aspects of our country. The Venetian delegation brings news of the excellence of Venetian cuisine to the pages of *InTime*. • Fondata nel 1953 da Orio Vergani, l'Accademia è nata con lo scopo di salvaguardare, insieme alle tradizioni della cucina italiana, la cultura e la civiltà della tavola, aspetti vivi e caratterizzanti del nostro Paese. La delegazione veneziana segnala sulle pagine di *InTime* le eccellenze della cucina veneta.



Photos Courtesy Consorzio tutela Radicchio Rosso di Treviso IGP e Radicchio Variegato di Castelfranco IGP

QUANDO L'ORIGINE FA LA DIFFERENZA

WHEN THE ORIGIN MAKES THE DIFFERENCE



Consorzio tutela
Radicchio Rosso
di Treviso IGP e
Radicchio Variegato
di Castelfranco IGP



www.radicchioditreviso.it



VILLA BARBARICH

★ ★ ★ ★ L



A pochi minuti da Venezia, un'antica villa nobiliare trasformata in un prestigioso resort dotato di una lussuosa spa e di ogni comfort. L'atmosfera unica, il servizio esclusivo, l'eccellenza del ristorante Malipiero fanno di Villa Barbarich il luogo ideale per un soggiorno di pace assoluta.

In una posizione privilegiata, la villa è un ottimo punto di partenza per scoprire le bellezze di Venezia e del Veneto.

An ancient villa a few minutes from Venice converted into a prestigious resort equipped with a luxury spa and every comfort.

The unique atmosphere, exclusive service and the excellence of the Malipiero restaurant make Villa Barbarich the ideal place for a stay in total peace.

In its favoured position, the villa is an excellent point of departure for discovering the beauties of Venice and Veneto.

photo Andrea Avezzù

da Rioba

BY/ DI LUCA ZENTILINI

Behind the success of the Osteria da Rioba is a farm on the island of Sant'Erasmus, which has always been considered 'Venice's garden'. It is the country house where Eloisa Milner and her son Tomaso Medici, managers of Rioba, spent their childhood, learning to know the ingredients offered by the soil. An authenticity that is accompanied by the refinement of the dishes offered by Rioba, on a menu that pays tribute to Venetian tradition without neglecting the odd reconsideration, always with an eye on the season and the choice of ingredients: *scampi in saor* with Tropea onions, green apple and hazelnuts; homemade *tagliatelle* with fresh sardines, dill, Corinth sultanas, pine nuts and candied shallot; risotto with cuttlefish ink and dried citrus; angler fish in a crust of dried fruit on a salad of spinach, radish and dried tomatoes... lots of flavours of the past combined with the most creative cuisine of the different chefs.

The focus on service, the wine list, the home made pasta and desserts, the premium quality meat and fish, and the offer of vegetarian dishes have rewarded this Osteria, which is now more and more frequented by a high-class clientele of Venetians and visitors.

OSTERIA DA RIOBA

Fondamenta della Misericordia
Cannaregio 2553
+39.041.5244379
darioba.com

Dietro al successo di Osteria da Rioba c'è una fattoria in quell'isola di Sant'Erasmus che è da sempre considerata "l'orto di Venezia". È la casa di campagna dove Eloisa Milner e suo figlio Tomaso Medici, gestori di Rioba, hanno trascorso l'infanzia imparando a conoscere le materie prime date dalla terra. Una genuinità che si accompagna alla raffinatezza dei piatti proposti da Rioba, in un menu che rende omaggio alla tradizione veneziana senza tralasciare qualche rivisitazione, sempre con un occhio di riguardo alla stagionalità e alla scelta degli ingredienti: *scampi in saor* di cipolla di Tropea, mela verde e nocciola; *tagliatelle* fatte in casa con sarda fresca, aneto, uvetta di Corinto, pinoli e scalogno candito; risotto al nero di seppia e agrumi essiccati; coda di rospo in crosta di frutta secca su insalata di spinaci, rafano e pomodori secchi... tanti sapori di una volta che si combinano alla cucina più creativa dei diversi chef. L'attenzione al servizio, la carta dei vini, pasta e dolci fatti in casa, carni e pesce di prima qualità, la proposta anche di piatti vegetariani hanno premiato questa Osteria che è oggi sempre più frequentata da una clientela eccellente di veneziani e stranieri.

Photos Courtesy Osteria da Rioba



**GRILLED SLICE OF WILD BASS,
CREAM OF CARROT WITH GINGER,
FIELD SALAD AND ACACIA FLOWERS**



Ingredients for 2:

Wild bass 600-800 g,
6 medium carrots, a small bunch
of asparagus, a tuft of dandelion, *rosolina*
and acacia flowers; a stem of endive,
wild hops and campion, 20 g ginger,
one potato, one onion, oil,
salt and pepper to taste

Clear the bream and divide
the two fillets into four pieces.

For the cream of carrot and ginger:
put the diced carrots into a pot with ¼ of the
onion chopped and half the potato, sauté
for a few minutes then cover with a litre of
water, bring to the boil and simmer for
15 minutes. Put the cream through a
blender, adding the diced ginger.

For the field salad: boil the water with a
pinch of cooking salt and soak the asparagus
tips and other vegetables in this for 30
seconds. Cool them, then sauté in a pan
for two minutes with oil, salt and pepper.

Grill the bass on the skin side only
for 8 minutes, then put it into the oven
for another two minutes.

Serve with field salad on a plate
garnished with the fresh acacia flowers.

EASY VENICE WITH EASYJET



From 2016 the British airline, which has established its operational base in Venice airport, is reinforcing its offer to destinations all over Europe

The British low-cost airline has announced the opening of an operating base at Venice's Marco Polo airport in 2016. easyJet is already the leading carrier in Venice by number of passengers. The new expansion plan, with four A319 aircraft permanently based at the airport, will increase the number of weekly flights by more than 45%. The daily operations will be supported by 150 personnel, taking in pilots, cabin crew and management. Starting from the first months of 2016, passengers leaving from Venice will be able to choose from 25 destinations, a greater number of daily options and especially new flights in the early morning for business travel, allowing travel to and from the main cities of Italy and Europe on the same day. Ten new destinations are already on sale from October: Bordeaux, Bristol, Copenha-

La compagnia low cost britannica ha annunciato l'apertura di una base operativa all'aeroporto Marco Polo di Venezia nel 2016. easyJet rappresenta già il primo vettore dello scalo lagunare per numero di passeggeri. Il nuovo piano di espansione, con quattro aeromobili A319 stabilmente basati all'aeroporto, aumenterà di oltre il 45% i voli settimanali. 150 tra piloti, assistenti di volo, personale di management saranno a supporto delle operazioni giornaliere. A partire dai primi mesi del 2016 i passeggeri in partenza da Venezia potranno scegliere tra 25 destinazioni, un maggior numero di opzioni giornaliere e soprattutto nuovi voli nel primo mattino dedicati al traffico d'affari, per viaggiare in giornata verso le principali città italiane ed europee. Dieci nuove destinazioni sono già in vendita da ottobre: Bordeaux, Bristol, Copenha-

gen, Edinburgh, Mykonos, Santorini, Minorca, Olbia, Prague and Stuttgart.

The new destinations will gradually come into operation from next February and be fully operational by summer 2016. From February it will be possible to fly to Edinburgh and Prague and from March to and from Paris, Naples and Berlin on the same day, in addition to London, already connected by early morning flights. Some destinations already operational will be intensified with additional flights: Paris up to six flights a day to Charles de Gaulle and Orly airports, London up to six flights a day to Gatwick, Luton and Southend airports, Naples Capodichino up to four flights a day and Berlin Schoenefeld two flights a day.

Marco Polo airport has set up a dedicated area for check-in operations and all the facilities to ensure speed of travel, such as access to dedicated 'Fast Track' security lanes, 'Speedy Boarding' priority boarding, the possibility of taking a second piece of cabin baggage the size of a handbag or laptop computer and services available for those who buy an 'easyJet Plus' card or 'Flexi' flexible fares. ●

gen, Edimburgo, Mykonos, Santorini, Minorca, Olbia, Praga e Stoccarda.

Le nuove destinazioni saranno operative gradualmente dal prossimo febbraio e a pieno regime con la stagione estiva 2016. Da febbraio si potrà volare verso Edimburgo e Praga e a partire da marzo sarà possibile volare in giornata verso Parigi, Napoli e Berlino, in aggiunta a Londra, già oggi collegata con voli al mattino presto. Alcune destinazioni già operative intensificheranno le linee giornaliere: Parigi fino a sei voli al giorno per i due aeroporti Charles de Gaulle e Orly, Londra fino a sei voli al giorno verso i tre aeroporti di Gatwick, Luton e Southend, Napoli Capodichino fino a quattro voli al giorno e Berlino Schoenefeld con due voli al giorno.

Il Marco Polo ha predisposto un'area dedicata per le operazioni di check-in e tutte le facilitazioni per assicurare velocità all'esperienza di viaggio, come l'accesso ai varchi di sicurezza dedicati *Fast Track*, l'imbarco prioritario *Speedy Boarding* e la possibilità di portare in cabina un secondo bagaglio a mano delle dimensioni di una borsetta o computer portatile, servizi disponibili per coloro che acquistano una *carta easyJet Plus* o tariffe flessibili *Flexi*. ●

Agenda

Nov.-Dec. / *Nov.-Dic.* 2015

ART

56th International Art Exhibition All the World's Futures

Giardini, Arsenale and other locations
Until 22.11 / Curated by Okwui Enwezor and organised by la Biennale di Venezia chaired by Paolo Baratta. 89 countries will be exhibiting in the historical pavilions at the Giardini, the Arsenale and around Venice / 10am-6pm closed Mon

Highway to Hell Palazzo Michiel



© Global Art Affairs Foundation

Until 22.11 / 10am-6pm closed Tues

Jenny Holzer. War Paintings

Museo Correr
Until 22.11 / 10am-7pm (tickets until 6pm)

Learn from Masters

Palazzo Bembo
Until 22.11 / 10am-6pm closed Tues

Personal Structures. Crossing Borders

Palazzo Bembo - Palazzo Mora
Until 22.11 / 10am-6pm closed Tues / www.personalstructures.org

Plessi. Liquid Life. Il flusso della memoria

Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' D'Oro
Until 22.11 / Mon 8.15am-2pm Tues-Sun 8.15am-7.15pm

Proportio. Exhibition

Palazzo Fortuny
Until 22.11 / 10am-6pm closed Tues (tickets until 5pm)

The Rape of Venice. Andrea Morucchio

Palazzo Mocenigo
Until 22.11 / 10am-5pm (tickets until 4.30pm) closed Mon / therapeofvenice.blogspot.it

Thirty Light Years. Theatre of Chinese Art

Palazzo Rossini
Until 22.11 / 10am-6pm closed Tues

Martial Raysse

Palazzo Grassi
Until 30.11 / 10am-7pm (tickets until 6pm) closed Tues

The glass tea house Mondrian by Hiroshi Sugimoto

Fondazione Giorgio Cini / Stanze del Vetro
Until 30.11 / 10am-7pm closed Wed / +39.041.5229138 / info@lestanzedelvetro.org / lestanzedelvetro.org

Ferruccio Gard. Chromatism and optical art

Ca' Pesaro
Until 6.12 / 10am-7pm (tickets until 4pm) closed Mon

Slip of the Tongue

Punta della Dogana
Until 31.12 / 10am-7pm (tickets until 6pm) closed Tues

Gianni Berengo Gardin. Venezia e le grandi navi

Negozi Olivetti



© Gianni Berengo Gardin - Courtesy Fondazione Forma per la Fotografia

Until 6.1.16 / 11am-4.30pm closed Mon

Fulvio Bianconi at Venini

Fondazione Giorgio Cini / Stanze del Vetro
Until 10.1.16 / 10am-7pm closed Wed / +39.041.5229138 / info@lestanzedelvetro.org / lestanzedelvetro.org

Il Premio Burano. 1946-1956

Museo del Merletto
Until 10.1.16 / 10am-5pm closed Mon

V.S. Gaitonde:

Painting as Process, Painting as Life
Peggy Guggenheim Collection



© Chowdhury Family Collection, Vienna-Mumbai

Until 11.2.16 / 10am-6pm closed Tues

Acqua e cibo a Venezia.

Storie della Laguna e della città
Palazzo Ducale
Until 14.2.16 / 8.30am-7pm

Paesaggi d'aria. Luigi Ghirri e Yona Friedman/Jean-Baptiste Decavèle

Fondazione Querini Stampalia
Until 21.2.16 / 10am-6pm closed Mon

"... Ma un'estensione"

Gastini, Icaro, Mattiacci, Spagnolo
Ca' Pesaro
Until 28.2.16 / 10am-6pm (tickets until 5pm) closed Mon

Andrea Schiavone.

A Venetian Renaissance artist straddling the worlds of Titian, Tintoretto and Parmigianino
Museo Correr
From 28.11 until 10.4.16 / 10am-7pm (tickets until 6pm)

In Veneto

Antonio Canova.

L'arte violata dalla Grande Guerra
Possagno, Museo di Canova
Until 28.2.16 / 9.30am-6pm closed Mon

Fattori

Padua, Palazzo Zabarella
Until 28.3.16 / 9.30am-7pm closed Mon

A museum not to be missed Palazzo Leoni Montanari, Vicenza



A gallery with a permanent collection of Greek vases, one of ancient Russian icons – among the most important in the entire West – and one of eighteenth-century Venetian painting, a rich and varied assembly of art / Tues-Sun closed Mon / 10am-6pm

THEATRE

Jessica and me

Teatro Goldoni
by Cristiana Morganti, directed by Cristiana Morganti / language: Italian / November 12 and 13, 8.30pm; 14, 7pm; 15, 4pm

Magazzino 18

Teatro Goldoni
by Simone Cristicchi, directed by Antonio Calenda / language: Italian / November 18, 8.30pm; 19, 4pm; 20, 8.30pm; 21, 7pm; 22, 4pm

Decamerone.

Vizi, virtù, passioni
Teatro Goldoni
freely taken from Giovanni Boccaccio's Decameron, theatre adaptation and direction by Marco Baliani, with Stefano Accorsi / language: Italian / November 25, 8.30pm; 26, 4pm; 27, 8.30pm; 28, 7pm; 29, 4pm

Il testamento di Maria

Teatro Goldoni
by Tom Tobin, directed by Marco Tullio Giordana / language: Italian / December 2, 8.30pm; 3, 4pm; 4, 8.30pm; 5, 7pm; 6, 4pm

Lo schiaccianoci

Teatro Goldoni
music by Tchaikovsky, choreography M. Petipa, Ballet of Moscow, soloists Evgenii Svetlitsa, Olga Kifiak / December 26, 5.30pm and 8.30pm

In Veneto

Enrico IV

Teatro Verdi, Padua
by Luigi Pirandello, directed by Franco Branciaroli / November 25, 8.45pm; 26, 4pm and 8.45pm; 27, 8.45pm; 28, 8.45pm; 29, 4pm

MUSIC

Mozart Idomeneo K 366

Teatro la Fenice
Conductor Jeffrey Tate, director Alessandro Talevi, sets Justin Arienti, costumes Manuel Pedretti / November 20, 24 and 26, 7 pm; 22 and 28, 3.30pm

Jeffrey Tate Concert

Teatro la Fenice
Conductor Jeffrey Tate / Franz Schubert, Sinfonia n. 6 in do maggiore D 589; Anton Bruckner, Sinfonia n. 2 in do minore WAB 102 / December 4, 8pm; 12, 5pm

Ludwig Minkus La Bayadère

Teatro la Fenice
choreography Tomas Edur / December 11-16

Édouard Lalo between folklore and wagnerism

Palazzetto Bru Zane
The festival will provide an opportunity to hear almost all of Édouard Lalo's chamber works (trios, string quartet, violin and cello sonatas, Fantaisie-Quintette), as well as many of his mélodies / November 5 and 10, 8pm

Verso la modernità

Palazzetto Bru Zane



David viola piano / music by Théodore Dubois, Mel Bonis, Paul Dukas / November 24, 8 pm

La chitarra romantica

Palazzetto Bru Zane
Luigi Attademo guitar / music by Fernando Sor, Antoine De Lhoyer, Napoléon Coste, François De Fosse, Matteo Carcassi / December 3, 8pm

Jazz @ The Bauer

winter edition
Hotel Bauer



6.11 John Stowell Trio; 13.11 Ty LeBlanc (pictured); 20.11 Orlando Johnson; 27.11 ZZ Bottom; 4.12 Paolo Birro Trio; 11.12 Alan Farrington; 18.12 Eloisa Atti Trio / All shows at 7pm and at 10pm

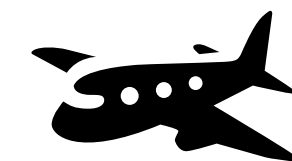
In Veneto

Il Flauto Magico

(Die Zauberflöte)
Verona, Teatro Filarmonico
director Mariano Furlani, conductor Philipp von Steinaecker / November 8, 3.30pm; 10, 7pm; 12, 8.30pm; 15, 3.30pm

Arrivi, scendi e riparti.
Il collegamento più comodo e veloce
dall'aeroporto alla città di Venezia.

Arrive, disembark and set off again.
The quickest and easiest connection from the airport to the city of Venice.



ATVO
viaggiamo con voi



AIRPORT SHUTTLE
Ciao Venezia!
VENICE → AIRPORT → VENICE
PIZZALE ROMA



MESTRE EXPRESS
MESTRE → AIRPORT → MESTRE
TRAIN STATION

www.atvo.it - atvo@atvo.it

Aeroporto Marco Polo tel. 0421.594672 - Venezia P.le Roma tel. 0421.594671 - Mestre Stazione F.S. tel. 0421.594673

EVENTS

21.11 Festa della Salute

Basilica della Salute

Religious festival instituted by the Republic of Venice in 1630 to thank the Virgin for having freed the city of the plague. The anniversary is still very dear to Venetians, who go all day to light a candle in the Basilica della Salute.

December 2015

Venetian winter

A series of events will accompany the arrival of Christmas and New Year's Eve: a skating rink set up in Campo San Polo, Christmas markets in Venice and Mestre, concerts and shows. New Year's Eve in St Mark's Square is not to be missed, with its fireworks display / For updates go to www.venezianaunica.it

ADDRESSES & CONTACTS

Venice

Ca' Pesaro

Santa Croce 2076 / +39.041.721127 / capesaro.visitmuve.it

Fondazione Giorgio Cini

Island of San Giorgio Maggiore, 1 / www.cini.it / [Stanze del Vetro](http://Stanze%20del%20Vetro) +39.041.5229138 / lestanzedelvetro.org

Fondazione Querini Stampalia

Campo Santa Maria Formosa, Castello 5252 / +39.041.2711411 / www.querinistampalia.org

Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' D'Oro

Cannaregio 3932 / +39.041.5200345 / cadoro.org

Hotel Bauer

Campo San Moisè, San Marco 1459 / +39.041.5207022 / www.bauervenezia.com/jazz

La Biennale

+39.041.5218828 / www.labiennale.org

Museo Correr

Piazza San Marco, San Marco 52 / +39.041.2405211 / correr.visitmuve.it

Museo del Merletto

Piazza Galuppi, 187, Burano / +39.041.730034 / museomerletto.visitmuve.it

Negozio Olivetti

Piazza San Marco, San Marco 101 / +39.041.5228387 / eng.fondoambiente.it

Palazzetto Bru Zane

San Polo 2368 / +39.041.5211005 / bru-zane.com

Palazzo Bembo

Riva del Carbon, San Marco 4793 / www.palazzobembo.org

Palazzo Ducale

Piazza San Marco, San Marco 1 / +39.041.2715911 / palazzoducale.visitmuve.it

Palazzo Fortuny

San Marco 3958 / +39.041.5200995 / fortuny.visitmuve.it

Palazzo Grassi

Campo San Samuele, San Marco 3231 / 199.112.112 from Italy, +39.041.2719031 from abroad / www.palazzograssi.it

Palazzo Michiel

Strada Nuova, Cannaregio 4391 / www.europeanculturalcentre.eu / www.globalartaffairs.org

Palazzo Mocenigo

Santa Croce 1992 / +39.041.721798 / mocenigo.visitmuve.it

Palazzo Mora

Strada Nuova, Cannaregio 3659 / www.palazzomora.org

Palazzo Rossini

Campo Manin, San Marco 4013 / www.europeanculturalcentre.eu / www.globalartaffairs.org

Peggy Guggenheim Collection

Palazzo Venier dei Leoni, Dorsoduro 704 / +39.041.2405411 / www.guggenheim-venice.it

Punta della Dogana

Dorsoduro 2 / 199.112.112 from Italy, +39.041.2719031 from abroad / www.palazzograssi.it

Teatro Goldoni

San Marco 4650 / +39.041.2402014 / www.teatrostabileliveneto.it

Teatro La Fenice

Campo San Fantin, San Marco 1965 / info and tickets Hellovenezia +39.041.24.24 / www.teatrolafenice.it

Veneto

Museo Canova di Possagno

Via Canova, 74, Possagno (TV) / +39.0423.544323 / www.museocanova.it

Palazzo Leoni Montanari

Contrà S. Corona, 25, Vicenza / 800.578875 / www.gallerieditalia.com

Palazzo Zabarella

Via degli Zabarella, 14, Padua / +39.049.8753100 / www.zabarella.it

Teatro filarmonico

Via dei Mutilati 4K, Verona / +39.045.8002880 / www.arena.it

Teatro Verdi

Piazza Viviani, 10, Padua / +39.049.87770213 / www.teatrostabileliveneto.it



KIDS DS



VE NI CE



Illustrations by Nicola Buljat

PALAZZO GRASSI -
PUNTA DELLA DOGANA
st_art per tutti

Atelier to let children discover the world of contemporary art. Sat 7.11, Punta della Dogana: **Girotondo della Dogana**; Sat 14.11, Palazzo Grassi: **Diverso come uguale. Il mare d'inverno**; Sat 21.11, Palazzo Grassi: **Fuori dal quadro**; Sat 28.11, Punta della Dogana: **Golden Boxes**; Sat 5.12, Punta della Dogana: **Girotondo LIS**; Sat 12.12 Punta della Dogana: **Mal di denti?**; Sat 19.12 Punta della Dogana: **Tanti bambini, tutti speciali** / For children from 4 to 10 years old / All the ateliers 3pm / reservations +39.041.2401304 / www.palazzograssi.it/education

TEATRO GOLDONI
Domeniche in famiglia

A series of theatre appointments for children and adults: Sun 15.11, 11am, **Arlecchino e il Bragosso fantasma**. For children from 3 years old. / Sun 13.12, 4pm, **Il giro del mondo in 80 giorni**. For children from 5 years old / language: Italian / +39.041.2402014 / www.teatrostabileliveneto.it

PALAZZETTO BRU ZANE
Concerts for Families

Children and parents can together enjoy an afternoon of music, playing with sounds, voices and movements; the workshops will allow children to approach the world of music in the perspective of developing creativity, listening and imagination skills. Sun 29.11, 3.30pm, **L'arpa fantastica di viaggi e racconti**. For children from 6 years old / Reservations essential / +39.041.5211005 / tickets@bru-zane.com / bru-zane.com

TEATRO LA FENICE
Andante con gioco.
Mostra sonora interattiva

An exhibition as place of discovery, creativity and learning through musical games. Mon 14.12, 3.30-5.30pm; Tues 15.12, 3.30-5.30pm; Wed 16.12, 2.30-5.30 / **Domenica in gran tour... dove? Al teatro La Fenice!** Children, accompanied by experts, go to discover the theatre. One Sunday each month in the

morning and by appointment. For children from 5 to 9 years old / +39.041.786541 / formazione@teatrolafenice.org / www.teatrolafenice.it

PEGGY GUGGENHEIM COLLECTION
Kids Day

Kids Day is a series of engaging activities to introduce young visitors to modern art, giving them a chance to learn about and try out different art techniques and themes at each event. For children from 4 to 10 years old. **Every Sunday in November and December** at the museum, 3-4.30pm / Free admission / Reservations essential (from the Friday before the activity +39.041.2405444/401) / www.guggenheim-venice.it

LE STANZE DEL VETRO
FONDAZIONE GIORGIO CINI
SUNGLASSDAYS

Special outings for families: a guided tour for adults while kids can experiment with their creativity in a special workshop, drawing inspiration from Bianconi's colours, shapes and ideas. / For children from 5 to 10 years old / Free admission / Every Sunday afternoon in November at 4pm / Booking required: 800.662477 (Mon-Fri, 10am-5pm) / artsystem@artsystem.it / www.lestanzedelvetro.org

In Veneto

VERONA, TEATRO NUOVO
Pinocchio. Il grande musical

a show by Saverio Marconi / December 1-3, 9pm / Piazza Viviani, 10 / +39.045.8006100 / info.teatronuovo@teatrostabileliveneto.it / www.teatrostabileliveneto.it



GRAN TEATRO
LA FENICE
VENEZIA



Visite
Tours

Tour con audioguida
Audioguide tour

Visita per gruppi su prenotazione
Group tour by reservation

info
tel. +39 041 786672
e-mail visite@festfenice.com



QUINTESSENTIAL



TRATTORIA ANTICHE CARAMPANE - Rio Terà delle Carampane, San Polo 1911 / +39.041.5240165 - You don't get to the Antiche Carampane by chance, hidden as it is among the calli and campielli just a few steps from Rialto. A restaurant loved by Venetians, it offers a mainly seafood menu. The vegetables come from the gardens of the lagoon, the fish from Rialto. Innovative dishes are offered, alongside classics like Seppie in nero and Fegato alla Veneziana. Wine list specialising in wines from the Triveneto - antichecarampane.com

VINI DA ARTURO - Calle degli Assassini, San Marco 3656 / +39.041.5286974 - A tiny restaurant in the San Marco district, near the Teatro la Fenice, has become an extraordinary place, frequented by a high level local and international clientele. The owner Ernesto and his associates Hani and Alessio will accompany you in a unique culinary experience, with tasty salads, original first courses and meat mains that someone described as being among the best to be found in Europe.



TRATTORIA ALTANELLA - Calle de le Erbe, Giudecca, 268 / +39.041.5227780 - Since 1865 Altanella has been a restaurant much frequented by people from the world of international art and politics with its typical very Venetian frontage onto the water and walls hung with paintings. The kitchen offers dishes of Venetian tradition based on seafood and fresh homemade products. The Gnocchi al nero di seppia is not to be missed.



FOOD

RISTORANTE RIVIERA - Fondamenta Zattere al Ponte Longo, Dorsoduro 1473 / +39.041.5227621 / ristoranterviera.it - Managed with passion and attention to detail, Riviera enjoys one of the finest views in Venice. The offering is a fresh menu rich in interesting combinations. The attention paid to the ingredients is meticulous, almost a lifestyle choice for GP Cremonini because 'eating is a supreme act. Everyone at the Riviera is a participant in this act'.



TAVERNA AL REMER - Campiello del Remer, Cannaregio 5701 / +39.041.5228789 - This place with its rustic but cared for appearance is located in a Venetian campiello facing onto the Grand Canal, to be discovered like a secret between the Strada Nova and Rialto. It is famous for its strengthened aperitifs, accompanied by concerts, during which traditional Venetian dishes are served. The a la carte menu is also excellent. The view enjoyed from the little jetty on the canal is unforgettable - alremer.it

OSTERIA DI SANTA MARINA - Campo Santa Marina, Castello 5911 / +39.041.5285239 - Quality of service, friendliness and the creativity of the chef are well-established features. The kitchen is committed to using home-grown ingredients, fusing tradition and innovation. Specialities include the aquarium platter, a big mix of raw fish, the homemade pasta, crisp and dry fried fish and a tempting dessert menu. The wine list is also excellent - osteriadisantamarina.com



ANTICO MARTINI - Campiello Teatro La Fenice, San Marco 2007 / +39.041.5224121 - A historic restaurant that looks over one of the most elegant campi in Venice, next to the Teatro la Fenice. It offers traditional cuisine but with an international touch and pays careful attention to the ingredients. A recent, careful restoration has given back the rooms and splendid veranda their original belle époque charm - anticomartini.com



OSTERIA ALLA FRASCA - Corte della Carità, Cannaregio 5176 / +39.041.2412585 - A delightful little restaurant in a charming campiello well away from the tourist routes. It takes its name from an ancient vine that still coils through the pergola outside. Ideal for tasting traditional seafood dishes, also with respectful variations, in the quiet of an exquisitely Venetian setting.



OSTERIA ALLE TESTIERE - Calle del Mondo Novo, Castello 5801 / +39.041.5227220 / A little jewel a few steps from Rialto for genuine lovers of Venetian cuisine and its inflections. A small but inviting osteria where Luca and Bruno offer the traditional menu accompanied by an interesting choice of wines - osterialestiere.it



LELLABELLA - Calle della Mandola, San Marco 3718 / +39.041.5225152 - Monica and Stella's shop in the heart of Venice is a riot of multi-coloured precious wools, noble cashmeres and very fine pashminas made on ancient looms by exclusive crafts people. But it is also an original studio where the two imaginative creators display clothes, jumpers and shoulder scarves made by them with unmistakable style - lellabellavenezia.com

SABBIE E NEBBIE - Calle dei Nomboli, San Polo 2768a / +39.041.719073 - A refined shop where Maria Teresa Laghi successfully offers an accurately chosen range of objects made charming and enchanting by their natural materials and essential shapes. Bowls and vases made of grés, Japanese cast-iron teapots, elegant scarves, jewels made of raku-ceramic, Nepalese notebooks, Indian silk scarves and necklaces: a journey between East and West - sabbieebbie.com



MILLEVINI - Ramo del Fontego dei Tedeschi, San Marco 5362 / +39.041.5206090 - Located a few metres from Rialto Bridge, Millevini Enoteca has been offering a wide range of the best Italian wines since 2002, with particular attention focused on those from Veneto, Tuscany and Piedmont. There is also a rich range of champagnes, French wines, ports and liqueurs. Lorenzo, a very experienced sommelier, fully satisfies the requests of connoisseurs and wine lovers, for a souvenir, a gift or a professional wine-fod match.



ALTROVE FLAGSHIP STORE + STUDIO - Calle Moro, San Polo 2659a / +39.041.4764473 - Altrove is for woman and man who want contemporary and cutting-edge design. Discover a unique selection of clothes designed and manufactured in Venice. Altrove creates timeless clothes that are not meant to go out of style every season - iosonoaltrove.com / fb: [iosonoaltrove](https://www.facebook.com/iosonoaltrove) / instagram: [@altrove_venezia](https://www.instagram.com/altrove_venezia)



GEMS OF VENICE - Calle de l'Ogio, San Polo 1044 / +39.041.5225148 - Jade, diamonds, precious stones and gems, cherished by humanity for millennia, take us back to Marco Polo's fascinating journey. Gemstones are transformed by local artisans into unique pieces of craftsmanship in this boutique near Rialto. Travellers from all over the globe come here in search of their own precious memento of Venice - gemsofveniceblog.blogspot.it

VENETIA STUDIUM - Calle delle Ostreghe, San Marco 2425 / +39.041.5236953 - An extraordinary craft shop, Venetia Studium is inspired by the eclectic style of Mariano Fortuny. Chandeliers, nonces, but also cushions in silk velvet, scarves and handbags are all permeated by a fine orientalism. The precious fabrics with their tasteful designs make elegance and quality the trademark of Venetia Studium - venetiastudium.com



ATTOMBRI - Sottoportego degli Orefici, San Polo 65 / +39.041.5212524 - Chandeliers, decorative and practical objects, but especially extraordinary jewels – expertly hand crafted, also to order – continue the Venetian tradition of the *perlere* (makers and stringers of pearls) in Davide and Stefano Attombri's studio, expanding the potential of ancient skills with new, exclusive creative techniques - attombri.com



BOTTEGA TRAMONTIN GONDOLE - Calle del Fabro, Dorsoduro 3282 / +39.041.5228219 - A shop where you can find the secrets and fascinating history of the world of the gondola, emblem of Venice and a craft linked to the Tramontin family since 1884. A new conception of shop to keep alive the tradition of one of the city's symbols with a contemporary interpretation - botteгатramontingondole.com

& SHOPPING

ELITRE - Crosera San Pantalon, Dorsoduro 3949/3950; Campiello Riccardo Selvatico, Cannaregio 5665/5666 / +39.041.0990067 - Two shops where wishes could come true before they've even been made, for a 'pop to the max' experience. Clothing and footwear are fashionably put together allowing you to become your very own stylist. In the stores you will find unique brands like Irregular Choice, Hego's, Bielle and Glamorous - elitre.it



THE MERCHANT OF VENICE - Flagship Store, Campo San Fantin, San Marco 1895 +39.041.2960559 / Spezieria All'Ercole D'Oro, Strada Nova, Cannaregio 2233 +39.041.720600 - Two own-brand perfumeries that offer precious bottles of essences inspired by the routes of the ancient Venetian merchants to the Orient. Two shops of extraordinary beauty set in historic Venetian spezierie - themerchantofvenice.it



* *Living in Venice means knowing it by heart: meeting the people, feeling all those little changes and beats that make an important yet tiny city come alive. Every issue we share with you our favourite picks, a selection of quintessential places to go for enjoying, drinking, relaxing and rewarding yourselves with the pleasure of tasting the heart of Venice...*

ONLY IN VENICE



Mick and Bianca Jagger visiting Venice, after their wedding, in May 1971

© Bianconero di Vittorio Pavan/Archivio Cameraphoto Epoche



VE.N.I.CE. IMMOBILIARE CERA REAL ESTATE IN VENICE

SAN MARCO CAMPO S. STEFANO 2959 - SHOWROOM 2956

VENEZIA, CANAL GRANDE (LA VIA PIÙ BELLA DEL MONDO) NEL SESTIERE DI S.MARCO CON SPLENDIDA VISTA SUL PONTE DI RIALTO E SULLA PARTE PIÙ PREZIOSA DEL CANALE PROPONIAMO TRE UNITÀ IMMOBILIARI

SECONDO PIANO 165 MQ, CON 5 FINESTRE SUL CANAL GRANDE EURO 1.250.000

SECONDO PIANO (ABBINABILE AL PRECEDENTE, SENZA VISTA SUL CANAL GRANDE) 95 MQ, EURO 440.000

TERZO PIANO 190 MQ, AMPIA TERRAZZA A DI 50 MQ 5 FINESTRE SUL CANAL GRANDE EURO 1.350.000

VENICE, GRAND CANAL (THE MOST BEAUTIFUL ROAD IN THE WORLD), IN THE SAN MARCO DISTRICT WITH A SPLENDID VIEW OF THE RIALTO BRIDGE, WE PROPOSE THREE PROPERTIES LOCATED IN THE MOST SPECIAL AREA OF THE CANAL

SECOND FLOOR, 165 SQM, WITH FIVE WINDOWS LOOKING ONTO THE GRAND CANAL. 1.250.000 EURO.

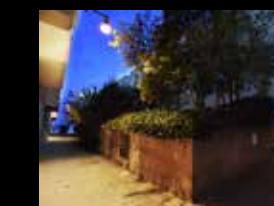
SECOND FLOOR, 95 SQM, WITHOUT A VIEW OF THE GRAND CANAL. 440.000 EURO. THIS PROPERTY HAS THE POSSIBILITY OF BEING UNITED WITH THE PREVIOUS PROPERTY.

THIRD FLOOR, 190 SQM, WITH AN AMPLE TERRACE OF 50 SQM AND FIVE WINDOWS LOOKING ONTO THE GRAND CANAL 1.350.000 EURO.



VENEZIA, ISOLA DELLA GIUDECCA DA OGGI ANCORA PIÙ PREZIOSA E PIÙ CONVENIENTE, DISPONIAMO DI 13 OPPORTUNITÀ IMMOBILIARI DI NUOVA COSTRUZIONE. PREZZI A PARTIRE DA 230.000,00 EURO

VENICE, GIUDECCA ISLAND, NOW EVEN MORE PRECIOUS AND CONVENIENT, WE HAVE 13 BRAND NEW REAL ESTATE CONSTRUCTION OPPORTUNITIES WITH PRICES STARTING FROM 230.000,00 EURO



WWW.VENICE-CERA.IT +39 041 522 0601



THE MERCHANT[®]
OF VENICE



L'Arte Profumatoria Veneziana.



www.themerchantofvenice.it

by appointment to
Palazzo Mocenigo
The Perfume Department
MUVE 
Fondazione
Museo
Carlo
Venezia